

Monarchia costituzionale

Costituzione del 3 settembre 1791:

Potere esecutivo nelle mani del sovrano (che lo esercita attraverso i suoi ministri)

Potere di veto sospensivo del monarca

Il potere di veto (utilizzato dal sovrano solo tre volte) era un'arma troppo potente nelle mani di un monarca eccessivamente debole

Potere legislativo all'Assemblea nazionale: eletta a suffragio censitario maschile, rimane in carica due anni

Membri del potere giudiziario elettivi

10 agosto 1792: colpo di stato popolare, fine della Monarchia e della vigenza della Costituzione del 1791.